

Tutti, Tutti in Uno.



Veicoli per il Trasporto Integrato VERDE e SMART
Milano, 16 luglio 2015 - Casa Abruzzo Via Fiorichiarri angolo Formentini, 9

BENVENUTO | Login | Registrati | SS

Ricerca Avanzata CERCA

Fatti **Ultim'ora** Milano | Roma | Motori | Donna² | Energia e Ambiente | L'Assaggio di... | English **DOSSIER | SPECIALI | AUTORI | INTERVISTATI**

Cronaca | Politica | Economia e Finanza | Impresa e Artigiani | Lavoro | Esteri | Educazione | **Cultura** | Scienze | Cinema e TV

Musica | Calcio e altri Sport | **ATLANTIDE** | EMMECIQUADRO | LINEATEMPO | LIBERTA' DI EDUCAZIONE

g+1 0 Tweet



Banca Popolare di Vicenza
PRESTO



Presto Rata Tonda
SCOPRI DI PIU'

EUGENIO CORTI/ "Vi bacio. Inviatemi guanti e cioccolato". Ecco le lettere dalla Russia

Pubblicazione: martedì 7 luglio 2015

Redazione

Fastest VPN for Italy

Try Now Risk Free for 30 full Days. Secure all your Devices. Easy Setup

Approfondisci

- EUGENIO CORTI/ Le lettere dal fronte: "ciò che viene da Dio dà sempre gioia", di A. Rivali
- EUGENIO CORTI/ Un proiettile lo risparmiò, ecco perché, di A. Rivali

NEWS Cultura

- EUGENIO CORTI/ "Vi bacio. Inviatemi guanti e cioccolato". Ecco le lettere dalla Russia
- MORTO FRANCO SCAGLIA/ E' scomparso lo scrittore vincitore del premio Campiello
- ENCICLICA LAUDATO SI'/ Papa Francesco, con Benedetto XVI e oltre
- LETTURE/ Chi ha donato la politica agli uomini?
- LETTURE/ Pier Giorgio Frassati, vivere per la vera patria
- PREMIO STREGA 2015/ Il vincitore è Nicola Lagioia con "La ferocia". De Mauro contro Saviano

[LEGGI TUTTE LE NOTIZIE CULTURA](#)



Eugenio Corti sul fronte russo (foto dalla copertina del libro)

E' da oggi in libreria, per i tipi delle Edizioni Ares, "Io ritornerò. Lettere dalla Russia 1942-1943", di Eugenio Corti. A cura di Alessandro Rivali. Per gentile concessione dell'editore, pubblichiamo una lettera del 14 novembre '42, preceduta da una nota di Silvia Stucchi.

Leggendo lo straordinario documento storico e umano rappresentato dalle lettere scritte da Eugenio Corti dalla Russia, quel che più stupisce è il tono assolutamente lieve, tremendamente tranquillo, diremmo quasi incosciente, con cui il futuro scrittore descrive il viaggio, gli incontri, la vita al campo militare. Prima di restare imprigionato nella famigerata sacca sul fronte russo, infatti, tenendo fede alla sua promessa di dare sempre e notizie a casa, scriverà una lettera al giorno, per informare, assicurare, soprattutto, per non recidere

NUMBER 1
Specialisti nel mondo Grocery.
www.number1.it

MI POTREBBE INTERESSARE ANCHE...

Powered by Google



PREMIO BIAGIO AGNES 2015 / Annunciati i dodici vincitori

ilsussidiario.net

LETTURE/ Quel

ULTIM'ORA

- 7.29 Calciomercato** Calciomercato Milan/ News, Porceddu: Ibrahimovic, la sua volontà è determinante. Mauri può ...
- 7.14 Calciomercato** Calciomercato Roma/ News, Burdi: Dzeko fondamentale! De Sanctis? Serve uno giovane... ..
- 7.07 Calcio e altri Sport** Wimbledon 2015/ S. Williams-Azarenka info streaming video e diretta tv: gli orari delle ...
- 7.03 Calciomercato** Calciomercato Juventus/ News, Porceddu: Pirlo? Fiducia a Khedira. Romagnoli difficile ...
- 6.54 Calciomercato** Calciomercato Napoli/ News, Burdi: Vrsaljko? Meglio Darmian. Saponara costa troppo (esclusiva)
- 6.37 Calciomercato** Calciomercato Inter/ News,

quel filo che lo lega a una famiglia numerosa, amatissima. Ma l'effetto, per noi quasi straniante, è quello di sentire la voce di un buon ragazzo, figlio della sua "amatissima mamma", del suo "carissimo papà", cui racconta la sua vita di tutti i giorni senza avere all'inizio la piena consapevolezza del pericolo verso cui sta avviandosi, o meglio, del pericolo verso il quale la Storia lo sta portando.

L'effetto drammatico nasce proprio dal contrasto fra quel che sappiamo noi circa la portata del conflitto e, soprattutto, circa quello che aspetta i soldati italiani, e il tono leggero e quotidiano con cui Eugenio descrive le sue avventure: il viaggio è "magnifico", tutto va "benone" (la parola che forse ricorre maggiormente nel carteggio), gli accuartieramenti in Russia gli offrono la possibilità di ammirare una natura stupenda, addirittura di fare lunghe galoppate con un magnifico cavallo che il Sottotenente Corti persino pensa di potere, forse, in qualche modo, portare in Italia. Corti e i suoi compagni non si fanno mancare nulla, addirittura — scrive il ragazzo con soddisfatta, quasi stupita lievità — fanno vita "da signori" (lettera del 25 giugno 1942) e hanno persino una 1100 a loro disposizione.

Verrebbe spontaneo pensare che, con concretezza brianzola, consapevole del rischio verso cui si avvia, Corti operi sui fatti narrati una sorta di censura per meglio rassicurare la famiglia che non c'è nessun motivo di temere per lui. Molto probabilmente, però, questa non è censura a fini di rassicurazione: quello testimoniata da queste lettere è piuttosto il delicatissimo momento storico che precede la consapevolezza della tragedia in cui di lì a poco cadranno gli italiani.

(Silvia Stucchi)

-
14/11/42 - mattino

Carissimi,
dopo tanto tempo che non vi scrivo più lettere, pur ricevendone varie da voi, ecco che finalmente mi accingo a scrivervi.

Mi trovo sotto terra, nella prima delle 4 baracchette Ufficiali già finita. Si tratta di una buca profonda due metri, larga 4x4, su cui abbiamo posto un formidabile tetto di tronchetti, di quercia, un alto strato di paglia e sopra un ancorpiù alto strato di terra che copre il tutto e fa sì che non si veda dal di fuori se non un monticello a terra da cui spuntano un camino e una finestrella ad abbaino. Infatti, dopo due giorni che si era giunti nella posizione invernale (il 3 Novembre, e il come ecc. già vi ho scritto) è sopravvenuto il freddo. Il tanto famoso freddo russo. I lavori di sistemazione erano appena appena incominciati. Il Capitano, Grazioli (pure divenuto Capitano) e Carletti, dovendo presto andarsene in Italia, non si preoccupavano che di scaldarsi in qualche modo.

Volkswagen



Tante soluzioni per il tuo Lavoro. Scopri ora la Gamma: [Visita il sito](#)



PAG. SUCC. >



SEGNALA



STAMPA



COMMENTA QUESTO ARTICOLO

[Privacy Policy](#)

[Aiuto](#)

[Redazione](#)

[Chi Siamo](#)

[Pubblicità](#)

[Versione Mobile](#)

P.IVA: 06859710961

powered by



Tutti, Tutti in Uno.



Veicoli per il Trasporto Integrato VERDE e SMART
Milano, 16 luglio 2015 - Casa Abruzzo Via Fiorichiaro angolo Formentini, 9

BENVENUTO | Login | Registrati | SS

Ricerca Avanzata CERCA

Fatti **Ultim'ora** Milano | Roma | Motori | Donna² | Energia e Ambiente | L'Assaggio di... | English **DOSSIER | SPECIALI | AUTORI | INTERVISTATI**

Cronaca | Politica | Economia e Finanza | Impresa e Artigiani | Lavoro | Esteri | Educazione | **Cultura** | Scienze | Cinema e TV

Musica | Calcio e altri Sport | **ATLANTIDE** | EMMECIQUADRO | LINEATEMPO | LIBERTA' DI EDUCAZIONE



Presto Rata Tonda
SCOPRI DI PIU'

EUGENIO CORTI/ "Vi bacio. Inviatemi guanti e cioccolato". Ecco le lettere dalla Russia

Pubblicazione: martedì 7 luglio 2015

Redazione

Volkswagen

Tante soluzioni per il tuo Lavoro. Scopri ora la Gamma: Visita il sito



<< **Prima pagina**

Approfondisci

- EUGENIO CORTI/ Le lettere dal fronte: "ciò che viene da Dio dà sempre gioia", di A. Rivali
- EUGENIO CORTI/ Un proiettile lo risparmiò, ecco perché, di A. Rivali

NEWS Cultura

EUGENIO CORTI/ "Vi bacio. Inviatemi guanti e cioccolato". Ecco le lettere dalla Russia

MORTO FRANCO SCAGLIA/ E' scomparso lo scrittore vincitore del premio Campiello

ENCICLICA LAUDATO SI'/ Papa Francesco, con Benedetto XVI e oltre

LETTURE/ Chi ha donato la politica agli uomini?

LETTURE/ Pier Giorgio Frassati, vivere per la vera patria

PREMIO STREGA 2015/ Il vincitore è Nicola Lagioia con "La ferocia". De Mauro contro Saviano

[LEGGI TUTTE LE NOTIZIE CULTURA](#)



Eugenio Corti sul fronte russo (foto dalla copertina del libro)

I nuovi Ufficiali (un Tenente e un Sottotenente) non sapevano che fare, non avendo pratica. In breve la direzione dei lavori passò tutta a me, e, alla fine, me la presi ufficialmente. Ecco perché non avevo neanche tempo per scrivervi.

Si doveva ricavare tutto dal bosco. Obbligai gli uomini a un lavoro forzato, malgrado il freddo. Aprimmo dieci grandi buche. Le ricoprivo di solidi tronchi di quercia, di paglia e di terra. Sorsero in breve delle comode baracche di cui nulla o quasi si vede al di fuori, ma che dentro offrono ai soldati una comoda e calda sistemazione. I lavori non sono ancora finiti (delle 4 baracche Ufficiali ad esempio non ce n'è che una), ma ormai si può tutti dormire e passare parte della giornata al caldo (1). Anzi da qualche giorno il freddo è calato. Presto finiremo e aspetteremo allegramente che giunga qualsiasi freddo. Sono contento; l'allegria non è mai

PRESTO

Presto Rata Tonda
SCOPRI DI PIU'

MI POTREBBE INTERESSARE ANCHE...

Powered by Google



PREMIO BIAGIO AGNES 2015 / Annunciati i dodici vincitori

ilsussidiario.net

ULTIM'ORA

7.29 Calciomercato Calciomercato Milan/ News, Porceddu: Ibrahimovic, la sua volontà è determinante. Mauri può ...

7.14 Calciomercato Calciomercato Roma/ News, Burdi: Dzeko fondamentale! De Sanctis? Serve uno giovane... ..

7.07 Calcio e altri Sport Wimbledon 2015/ S. Williams-Azarenka info streaming video e diretta tv: gli orari delle ...

7.03 Calciomercato Calciomercato Juventus/ News, Porceddu: Pirlo? Fiducia a Khedira. Romagnoli difficile ...

6.54 Calciomercato Calciomercato Napoli/ News, Burdi: Vrsaljko? Meglio Darmian. Saponara costa troppo (esclusiva)

6.37 Calciomercato Calciomercato Inter/ News,

mancata. Vi aggiungo una cartolina che un mio amico della Sforzesca, pregato di interessarsi del Beretta, mi ha

inviato. Forse era disperso e adesso è ritrovato. Non so però niente di sicuro. Non dite ancora niente ai suoi. Vi scriverò ancora appena avrò altre notizie. Vi bacio e saluto. Inviatemi spezzoni fotografici, guanti e cioccolato. Bacioni di nuovo,
Eugenio

Tramezzani: Salah farebbe la differenza! Mistero Santon... ..

[TUTTE LE ULTIM'ORA](#)

Nota

(1) I nuovi rifugi sono così descritti nel *Cavallo rosso*: «Venne l'autunno. Da nord-est (dalla Siberia) cominciò a soffiare a intermittenza un vento sempre più freddo. Poco alla volta si fece così mordente che gli artiglieri scavarono di propria iniziativa delle buche all'interno delle tende, in modo da poter dormire al di sotto del suo soffio. Intanto – al pari dei soldati di tutti gli altri corpi – avevano cominciato a costruirsi nel terreno dei rifugi invernali veri e propri. Sul cumulo di terra che copriva ciascun rifugio applicarono qualche battente di finestra o almeno un riquadro di vetro, fortunatamente recuperato di notte nei villaggi abbandonati in riva al Don; le porte furono messe insieme col legname delle casse di munizioni; le future stufe ricavate dai fusti della benzina: ogni fusto, tagliato a metà, ne dava due», *Il cavallo rosso*, pp. 247-248.

© Riproduzione Riservata.

Due No a Umberto Eco

Due decisi No a Umberto Eco su "Numero Zero" e social media



< PAG. PREC.

